

COMUNE DI RAGUSA

PROVINCIA DI RAGUSA

OGGETTO:

INTERVENTI DI RECUPERO ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE PER INCREMENTARE LA DISPONIBILITA' DI ALLOGGI SOCIALI.

**3° LOTTO (ALLOGGI UBICATI A RAGUSA IBLA). IMPORTO € 531.861,00
Georeferenziazione: 36.926054, 14.735959**

PROGETTO DEFINITIVO

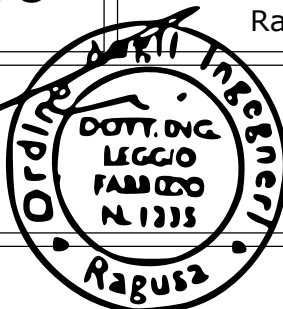
UBICAZIONE :

Ragusa Ibla - Via Velardo, 10

PROGETTISTA

Dott. Ing. Fabrizio Leggio

TAV 101



ELABORATO

*Elaborato Tecnico delle Coperture D.A. 05-09-2012 Art. 4
comma 2 All A-C*

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

DIRIGENTE

Dott. Ing. Ignazio Alberghina

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

RUP

Dott. Ing. Vincenzo Bonomo

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

Progetto definitivo, dell'importo di € 531.861,00
verificato ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 6d
D.Lgs 50/ 2016

IL VERIFICATORE

Dott. Ing. Vincenzo Bonomo

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

Si approva in linea tecnica ai sensi dell'art. 5 comma3
della L.R. 12/2011 il progetto definitivo per l'importo
complessivo di € 531.861,00

IL RUP

Dott. Ing. Vincenzo Bonomo

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

D.A. 05 settembre 2012, -Art. 4 comma 2" lett. b

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:

COMUNE DI RAGUSA

nome

Cognome

Residente/con sede via/piazza

C.SO ITALIA

n°

Comune

Ragusa

Cap 97100

Prov

RG

Per i lavori di:

tipologia intervento INTERVENTI DI RECUPERO ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE

Nel Fabbricato posto in via/piazza via Velardo

n° 10

Comune

Ragusa

Cap 97100

Prov

RG

Destinazione attuale dell'immobile:

☒ residenziale

☐ industriale e artigianale

☐ commerciale

☐ direzionali

☐ turistico - ricettive

☐ commerciale all'ingrosso e depositi

☐ agricola e funzioni connesse

☐ di servizio

☐ altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

☒ si

☐ no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

☐ Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

☒ Progettista

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☒ Totalmente la copertura dell'immobile
☐ Parzialmente la copertura dell'immobile *(Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene)*

Tipologia della copertura

- ☐ piana ☐ a volta ☒ a falda ☐ a shed ☐ altro

Calpestabilità della copertura

- ☒ totalmente calpestabile ☐ parzialmente calpestabile ☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$
☒ Inclinata $15\% < P < 50\%$
☐ Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura:

- ☐ latero-cemento ☒ lignea ☐ metallica ☐ altro

Presenza in copertura di: *(Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)*

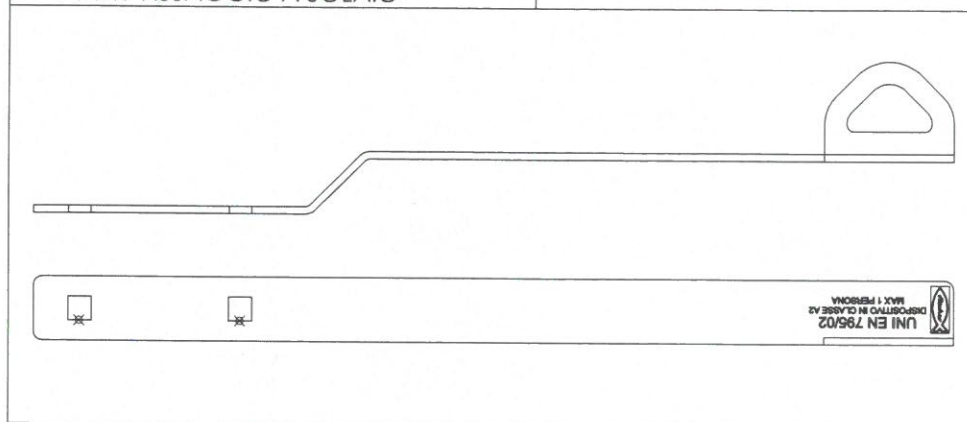
- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
☐ Dislivelli tra falde contigue
☐ **superfici non praticabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
☐ Altro _____

Descrizione/note:

La copertura è a una falda in legno con sovrastante manto di tegole.

ANCORAGGI UNI 795 CLASSE A2 P1-M1-FISSAGGIO A SOLAIO

FISSAGGIO AL SOLAIO IN LEGNO CON BULLONI INOX
A BARRE MULTICONO FHB II-A-5 M12x75/25 A4



D.P.I. NECESSARI

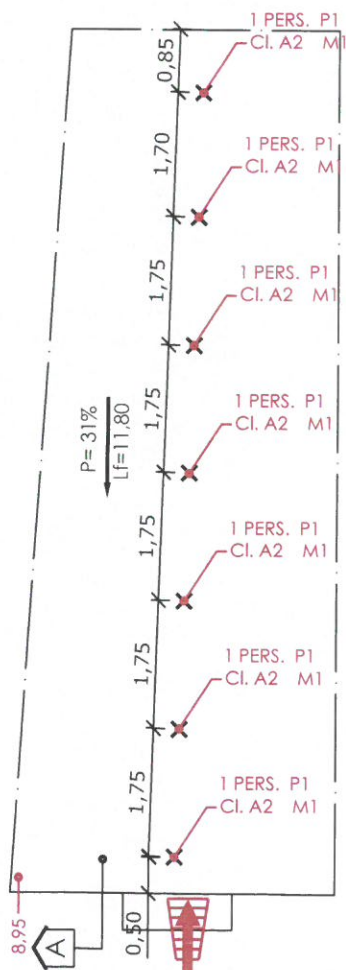
- IMBRACATURA UNI EN 361
- DISPOSITIVO ANTICADUTA AUSILIARIO: DOPPIO CORDINO LUNG. MAX 2,00 m. (UNI EN 354)

PROCEDURE

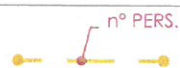
- IL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA E' COSTITUITO DALLA SCALA ESTERNA SECONDO IL TRAGITTO SEGNATO NELLE PLANIMETRIE.
- IL TRANSITO SULLE FALDE E' RESO SICURO DALLA PRESENZA DI ANCORAGGI PUNTUALI

AVVERTENZE

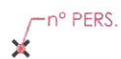
ESSENDO AMMESSA LA POSSIBILITA' DI ARRESTO CADUTA DI UN OPERATORE ED ESSENDO L'AREA RAGGIUNGIBILE PER PRESTARE SOCCORSO DA PARTE DI PUBBLICO INTERVENTO (VIGILI DEL FUOCO E AMBULANZA) ENTRO I TERMINI RACCOMANDATI (30 MINUTI) I LAVORI DOVRANNO COMUNQUE ESSERE SVOLTI IN PRESENZA DI PERSONALE IN GRADO DI EFFETTUARE LA CHIAMATA DI SOCCORSO.



LEGENDA



LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE (UNI EN 795)



ANCORAGGIO (UNI EN 795)



PERCORSO ORIZZONTALE



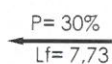
PERCORSO VERSO L'ALTO



PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE (SCALE UNI EN 131.1; UNI EN 14975)



COPERTURA CALPESTABILE (A, B, C, ...)



LINEA DI PENDENZA FALDA RIVOLTA VERSO IL BASSO
P = PENDENZA; Lf = LUNGHEZZA FALDA



DISTANZA LIBERA DI CADUTA



BORDO PROTETTO (PARAPETTO)



BORDO SOGGETTO A TRATTENUTA



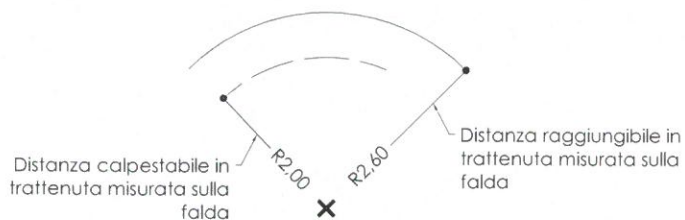
BORDO SOGGETTO AD ARRESTO CADUTA



SCALINI DI TRANSITO



SUCCESSIONE DI ANCORAGGI UTILIZZATI COME PERCORSO IN COPERTURA



DISTANZA CALPESTABILE/RAGGIUNGIBILE IN TRATTENUTA



AREA CON PRESCRIZIONI SOGGETTA A RISCHIO PARTICOLARE

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☐ Esterno

☐ PERCORSO PERMANENTE

☐ Scala fissa a gradini ☐ Scala retrattile ☐ corridoi (Largh. Min 60 cm)

☐ _____

☐ Scala fissa a pioli ☐ Scala portatile ☐ passerelle/ Andatoie

☐ _____

Descrizione/note:

☒ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

L'accesso avviene mediante scala a pioli dal balcone

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

☒ interno	☒ Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m.	x	quantità n°	1
		dimensioni m.	x		
	<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,8 m²</i>				
	☐ Apertura verticale	dimensioni m.	x	quantità n°	
		dimensioni m.	x		
<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>					

☐ esterno	☐ Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517	☐ Linee di ancoraggio
	☐ Parapetti	☐ Altro _____

☐ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note:

☒ ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Non è possibile accedere al tetto mediante botola e scala fissa

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|--|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | ☐ Parapetti |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | ☐ |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | ☐ |
| ☐ Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | ☐ |
| ☒ Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | ☐ |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- | | |
|--|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | ☐ Parapetti |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | ☐ |
| ☐ | ☐ |

5. DPI necessari

- | | |
|--|---|
| ☒ Imbracatura (UNI EN 361) | ☐ Cordini Lmax. (UNI EN 354) |
| ☐ Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | ☒ Doppio Cordino Lmax. 2,00 m. (UNI EN 354) |
| ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | ☒ Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| ☐ Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | ☐ Kit di emergenza per recupero persone |
| ☐ | ☐ |

Modalità di transito in copertura:

Transito consentito mediante dispositivo guidato (lunghezza minima 5 m.) agganciato permanentemente a linea di vita; nelle aree evidenziate nei grafici si dovrà fare uso anche di cordino di lunghezza massima 2 metri in aggiunta al dispositivo principale collegato ai dispositivi di ancoraggio puntuali

6. Valutazioni

Valutazione del rischio caduta:

- ☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- ☒ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

☒ planimetrie n°1 ☐ Sezioni n° ☐ Prospetti ☐ **Elaborati grafici ALLEGATI** n°

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
3. Altezze libere di caduta
4. dimensionamento di accessi e percorsi

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto ☐ **Coordinatore** ☒ **Progettista** **attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nel D.A. del 05-09-2012..**

Data 15/07/2020

Il Professionista
(firma)